DOCUMENTO ILLUSTRATIVO PER LA III° COMMISSIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

”SERVIZI PER LA MOBILITA’ DELLE PERSONE PORTATRICI DI MINORAZIONE”

Trasporto e accompagnamento “MuoverSi”

Ufficio per il volontariato e la mobilità delle persone diversamente abili

Trento 17 dicembre 2014

PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

- TRASPORTO con assistenza all'utente nelle operazioni ordinarie essenziali e necessarie per le operazioni di partenza e di arrivo, espletabili con la sola assistenza del conducente. Possibilità di accompagnatore, che percorre lo stesso tragitto *(per solo trasporto si intende il trasporto dall'accesso dell'edificio di partenza all'accesso dell'edificio di arrivo)*

- ACCOMPAGNAMENTO SUPPLEMENTARE per non vedenti e in caso di barriere architettoniche. Consiste nell'accompagnamento all'interno dell'unità immobiliare di partenza (o di residenza) al veicolo e dal veicolo all'interno dell'unità immobiliare di arrivo (ad esempio: sede lavoro)
  (*Con specifica domanda con compartecipazione dell'utente alla spesa)*

- ESCLUSO IL TRASPORTO DI OGGETTI INGOMBRANTI non pertinenti con la tipologia del servizio.

- GESTIONE MEDIANTE BUONI DI SERVIZIO di 1 km ciascuno, assegnati dalla Provincia dietro pagamento di una tariffa, spendibili presso vettori ACCREDITATI e CONVENZIONATI con la Provincia.

PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

- 8 VETTORI (ditte fornitrici del servizio) ACCREDITATI e CONVENZIONATI

- PRENOTAZIONE : garantito centralino del vettore dalle ore 08.00 alle ore 17.00
  Contattare esclusivamente le strutture della ditta fornitrice del servizio (vettore) e non i singoli associati, consorziati autisti dei mezzi (art. 2, c. 4) ed operatori.
  Disdetta della prenotazione : almeno 2 ore prima dell'orario programmato.

- SISTEMA AUTOMATIZZATO DI PRENOTAZIONE, RILEVAZIONE E GEOREFERENZIAZIONE DEI VIAGGI, anche per rimuovere il rischio di errore e non corrispondenza fra chilometri dichiarati dal vettore, alla Provincia e Km percorsi effettivamente : per evitare spese eccessive per l'utente e per la PAT.
  Adeguamento del supporto tecnologico del servizio nel 2015, per rendere operativa la presentazione automatizzata della domanda a partire dal 2016.

- NO SERVIZIO MUOVERSI per trasporti che in concreto possano essere resi dal Trasporto Pubblico, tramite i trasporti ordinari offerti dal gestore di servizi socio-assistenziali, quando è previsto il rimborso delle spese di viaggio dall'APSS, e per i trasporti resi dall'APSS (es. ambulanza, dializzati);

NEW

AMMISSIONE AL SERVIZIO

REQUISITI:

- Invalidità civile codici riferiti all'impossibilità a deambulare senza l'aiuto di accompagnatore a compiere gli atti quotidiani della vita e per i minori con impossibilità a svolgere le funzioni proprie dell'età
- Invalidità del lavoro equivalente gravità
- Handicap con annotazione di gravità secondo la L. 104 del 1992
- Residenza da almeno due anni in un Comune della provincia di Trento
- Frequenza di formazione universitaria in Trentino
- L'AMMISSIONE è a tempo INDETERMINATO O A TEMPO DETERMINATO, per non meno di 90 giorni (previsto soprattutto per spostamenti verso e da centri estivi ecc).

PRESENTAZIONE DOMANDE DI AMMISSIONE :

- Dal 1° gennaio al 30 settembre di ogni anno presso CAF e sportelli periferici della Pat
- Le domande presentate dopo il 30 settembre mantengono validità per l'anno successivo;
- Le domande da presentate ai CAF o agli sportelli periferici PAT riportano l'indicazione dei FABBISOGNI CHILOMETRICI INDIVIDUALI ANNUALI, in relazione ad una serie di tipologie di utilizzo (lavoro, studio, salute, attività di volontariato, frequentazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari spostamento di ospiti di RSA, attività varia)

DIRITTI DELL'UTENTE

- Ottenere un BUDGET INDIVIDUALE ORDINARIO ANNUALE di BUONI CHILOMETRICI (valore buono = 1 km)
  per le seguenti finalità:

a) lavoro, compresa la frequenza di centri occupazionali o di avviamento al lavoro;
b) studio in scuole di ogni ordine e grado, ivi comprese le scuole dell'infanzia, la formazione professionale e quella di livello universitario;
c) esigenze sanitarie (prevenzione, diagnosi, terapie e controlli);
d) attività presso associazioni di volontariato sul territorio provinciale, limitatamente all'espletamento di compiti connessi a cariche sociali o direzionali in associazioni od organizzazioni di volontariato;
e) frequenza, con carattere di continuità o ricorrenza, di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari o socio-educativi, non residenziali;
f) Viaggi degli ospiti da strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali residenziali;
g) attività varie non rientranti nelle categorie sopra indicate, in via residuale ed in misura inversmente proporzionale al numero di chilometri richiesti per altre finalità;

NEW

DIRITTI DELL'UTENTE

- Ottenere un budget chilometrico individuale ORDINARIO annuale, determinato sulla base dei fabbisogni espressi dall'utente e dalle risorse disponibili in bilancio

- Richiedere ulteriori BUONI DI SERVIZIO CHILOMETRICI FUORI BUDGET (esaurito il budget ordinario) esclusivamente per viaggi aventi le seguenti finalità:
  a) lavoro
  b) studio
  c) esigenze sanitarie
  d) frequenza servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi non residenziali
  e) rientri degli ospiti di strutture residenziali

- Ridurre i consumi chilometrici in caso di viaggi multipli: riduzione 40% per tragitto interamente coincidente: 20% per tragitto in parte diverso

- Utilizzare i buoni chilometrici fuori provincia solo per motivi sanitari e per i viaggi non soggetti a rimborso da parte dell'APSS: sono stati semplificati gli adempimenti per i viaggi fuori provincia

- Accedere al servizio di informazione sui consumi chilometrici e agli altri servizi che si andranno implementando sul sistema informatico: sono in programma interventi di manutenzione evolutiva del sistema, volti ad accrescere la trasparenza

- Accedere al supporto e informazione dello sportello MuoverSi

ASSEGNAZIONE DEI BUONI DI SERVIZIO CHILOMETRICI DEL BUDGET ORDINARIO ANNUALE PROCEDURA

- SOMMINISTRAZIONE dei buoni di servizio
  - → budget ordinario annuale (max 10.000 km)
  - → in caso di necessità: ulteriori buoni chilometrici fuori budget
- Dal 1° gennaio al 30 settembre termine di presentazione delle **nuove domande di ammissione** (ridotti gli adempimenti burocratici). Le domande presentate oltre tale termine sono tenute in considerazione per l'anno successivo alla loro presentazione
- dal 15 settembre al 31 ottobre gli **utenti storici** si recano ai CAF (o sportelli periferici PAT) per confermare il proseguimento del servizio per l'anno successivo e per segnalare i propri fabbisogni annuali

GIUNTA PROVINCIALE

- → a) Stabilisce la dotazione complessiva annuale di chilometri disponibili per l'assegnazione dei budget oridnari annuali di buoni di servizio, sulla base delle risorse disponibili
- → b) accantona una riserva per le nuove ammissioni e per gli ulteriori buoni fuori budget
- → c) determina il riparto della dotazione di cui alla lett. a) tra gli utenti sulla base dei fabbisogni già espressi ai CAF: se l'annuale disponibilità di buoni (lett. a) è insufficiente a soddisfare per intero ciascun fabbisogno individuale espresso da ciascun utente, si opererà una **riduzione per percentuali differenziate a seconda delle priorità di utilizzo**. L'erogazione avviene comunque in misura non superiore a 10.000 buoni.

NEW

ASSEGNAZIONE DEI BUONI DI SERVIZIO CHILOMETRICI DEL BUDGET ORDINARIO ANNUALE
PROCEDURA

I nuovi criteri distinguono:

- **a) Limite teorico annuale individuale:** è astratto e costituisce il **quantitativo massimo** di buoni annualmente **teoricamente assegnabile a ciascun utente**: è determinato in 10.000 buoni ed è incrementabile fino a 11.000 – per particolari necessità riconosciute dal comitato;
- **b) Fabbisogno concreto individuale:** è espresso dall'utente al CAF; **non coincide di solito con l'effettivo budget assegnato** ed è distinto nelle varie tipologie di utilizzo dei Km (per salute, lavoro, studio, ecc..);
- **c) Budget chilometrico ordinario annuale complessivo:** è stabilito dalla Giunta Provinciale in misura proporzionale allo stanziamento annuale di bilancio;
- **d) Effettivo budget chilometrico ordinario annuale individuale:** è assegnato al singolo utente nella misura risultante dalla ripartizione del budget complessivo annuo tra il numero di utenti e tenuto conto del fabbisogno chilometrico espresso da ciascun utente di cui alla lettera b) e della capienza del budget chilometrico annuale complessivo di cui alla lett. c).

INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTIVI BUDGET INDIVIDUALI ORDINARI ANNUALI

- Tra il 15 settembre e il 31 ottobre, l'utente si reca al CAF per effettuare la determinazione dell'ICEF, ai fini del calcolo della tariffa, e per presentare l'istanza di proseguimento del servizio MuoverSI (no bollo), mediante apposito modulo di dichiarazione predisposto dalla PAT
- l'utente segnala i propri fabbisogni tra quelli indicati nella precedente slide (lavoro, studio, motivi sanitari e socio-assistenziali,varie ecc) , precisando luogo di partenza e di arrivo nonché frequenza del viaggio

  I percorsi sono determinati mediante l'utilizzo di una delle banche dati ufficiali per i tragitti presenti in internet (Google maps, guida Michelin) preso a riferimento di norma il percorso più breve

NEW

FASI PER L'UTILIZZO DEI BUONI CHILOMETRICI

- 1. CALCOLO del budget ordinario o dei chilometri fuori budget

- 2. INDIVIDUAZIONE dei chilometri del budget individuale annuale = teorica messa a disposizione dei chilometri dopo la valutazione delle esigenze dell'utente. Si calcola sulla base della consistenza della dotazione annuale di buoni chilometrici (determinata dalla Giunta)
- In questa fase i buoni chilometrici non sono "spendibili" ossia utilizzabili.

FASI PER L'UTILIZZO DEI BUONI CHILOMETRICI

3. ACQUISTO dei chilometri da parte dell'utente: possibile in tutto o in parte. Erogazione in 2 tranches o, su richiesta, **anche in forma più frazionata**: la prima tranche del 70% del budget ,con il min. di 200 Km e la seconda fino ad un massimo della parte rimanente (30% del budget). I Km fuori budget sono erogati in una sola tranche per ogni richiesta. L'acquisto presuppone il pagamento della tariffa determinata in base all'ICEF e al numero di Km acquistati e la trasmissione del pagamento allo sportello MuoverSi

4. Dopo il pagamento, i Km sono concretamente immessi nella disponibilità dell'utente, mediante accreditamento sulla sua posizione individuale inserita nel sistema informatico MuoverSi

5. Possibilità di utilizzare i km acquistati in corso d'anno **nell'anno successivo a quello di acquisto**, con detrazione compensativa dal budget dell'anno (= minor costo per l'utente)

NEW

INDIVIDUAZIONI PARTICOLARI DEI BUDGET

- Quando, in corso d'anno, l'utente si imbatte in una significativa variazione nella sua vita che incide sulle sue esigenze di viaggio (cambi residenza, cessazione studio o lavoro ecc) tale circostanza va segnalata alla Provincia /Sportello MuoverSi

- Situazioni personali o familiari particolarmente complesse o disagiate

- Pluralità di utenti di uno stesso nucleo familiare iscritti al servizio MuoverSi

- La Provincia, su parere del Comitato di gestione, in casi particolari, può assegnare chilometri anche in deroga ai limiti stabiliti dalla G.P.

NEW

PROIEZIONI COSTI AL 2015

Ipotizzando un'invarianza dello stanziamento previsionale per l'anno 2015 :

a)	Stanziamento complessivo di bilancio 2015:	€ 2.782.000,00
b)	Costi per pratiche CAF *:	€ 8.830,58
c)	Costi per accompagnamento:	€ 14.500,00
d)	Nuova ulteriore voce di costo annuale per la manutenzione evolutiva del sistema informativo e per la georeferenziazione	€ 50.000.00,-
e)	**Costi per il solo trasporto**	€ 2.708.669,42

* Applicato un incremento del 10% sulle spese 2013 per pratiche CAF (in relazione ad un aumento medio annuale degli utenti non inferiore a 100 su 1000 utenti)

PROIEZIONE DISPONIBILITÀ BUONI CHILOMETRICI AL 2015

a) Dato previsionale costi trasporto (solo pagamento vettori) per 2015: **€ 2.700.000,00**
b) Dato previsionale numero utenti per 2015: **1.100 utenti**
c) Costi pro capite per il solo trasporto **€ 2.454,54**
d) Prezzo unitario chilometrico: € 2,10 + IVA (mediamente € 2,5)
e) Numero medio buoni chilometrici pro capite: **980 BUONI CHILOMETRICI**

Per il 2015, ciascun utente avrebbe a disposizione in media circa 980 buoni chilometrici da suddividere tra:
1. budget chilometrico ordinario annuale
2. ulteriori buoni fuori budget

COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENTE

1. Pagamento da parte dell'utente, di una quota variabile (tariffa) , da versare sul conto di tesoreria della Provincia, per acquisire la parte desiderata dei buoni chilometrici assegnati

2. La tariffa dovuta dall'utente è stabilita in misura differenziata a seconda che sia pagata per l'acquisizione di:

   a) buoni di servizio chilometrici del budget ordinario individuale annuale: tiene conto dell'ICEF e della PERCORRENZA (n. buoni acquisiti);

   b) buoni di servizio chilometrici fuori budget: 0,5 euro/km. I buoni fuori budget richiesti per motivi sanitari hanno la stessa tariffa di quelli del budget ordinario;

TARIFFE SPECIALI NUCLEO FAMILIARE CON PIU' UTENTI

- NUCLEO FAMILIARE con più di 1 portatore di minorazione utente del MuoverSi: ciascun utente paga una tariffa ridotta in misura proporzionale al numero dei soggetti utenti del MuoverSi

  a) per un nucleo familiare con complessivamente 2 utenti del servizio la quota di ciascun utente è determinata in 3/4di quella dovuta in base alla tariffa ordinaria intera;
  b) per un nucleo familiare con complessivamente 3 utenti del servizio la quota di ciascun utente è determinata in 2/3 di quella dovuta in base ala tariffa ordinaria intera.
  c) per un nucleo familiare con complessivamente 4 o più utenti del servizio la quota di ciascun utente è ridotta a 1/2 di quella dovuta in base alla tariffa ordinaria intera

- TARIFFA SPECIALE PER ACCOMPAGNAMENTO SUPPLEMENTARE

NEW

VERIFICHE

- TECNICHE
- LOGISTICHE
- AMMINISTRATIVE: con particolare riferimento alla corretta imputazione dei viaggi e delle relative distanze, per evitare errori o irregolarità, anche a discapito dell'utente.

CONTROLLI:

- sulla segnalazione di riduzione del consumo chilometrico dovuto a mutate circostanze di vita, con potere della PAT di ridurre d'ufficio il budget chilometrico
- sull'effettivo viaggio fuori provincia solo per motivi sanitari; in caso contrario la PAT non assume a proprio carico la spesa (quindi al vettore non viene pagato il viaggio oppure il vettore, chiede il pagamento PER INTERO ALL'UTENTE

Si sta mettendo a punto un SISTEMA DI CONTROLLO dei viaggi e degli effettivi consumi chilometrici mediante GEOREFERENZIAZIONE delle PARTENZE, DEGLI ARRIVI E DEI PERCORSI DI CIASCUN UTENTE.

Tale sistema sarà sottoposto ad una fase sperimentale nel corso del corrente anno, per seere eventualmente messo a regime nel 2015.

NEW